Progetto di una Unità di Apprendimento Flipped Classroom

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: Lo storico sei tu!

Scuola: Secondaria di primo grado

Materia: Storia

Classe: prima

1.Argomento curricolare

Uno dei primi argomenti che si affrontano introducendo una disciplina complessa e organica come la storia in una classe prima è l'importanza delle fonti storiche per poter ricostruire un passato spesso molto remoto. L'unità didattica ipotizzata si propone di coinvolgere gli alunni investendoli del ruolo di storico che ricerca e rende vive le fonti.

2.La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

Dopo avere per sommi capi introdotto il termine "fonte storica" in classe attraverso un brain storming in cui ogni spunto fornito dagli alunni, anche se fuorviante, viene annotato e poi discusso con i ragazzi. Al termine della prima lezione introduttiva si giunge ad una definizione condivisa di fonte.

3.Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

Il docente poi, servendosi della piattaforma in uso a scuola, condivide una risorsa digitale che fornisce un quadro articolato delle differenti tipologie di fonte, graficamente accattivante e impiegando un linguaggio semplice e diretto. Il link è https://www.youtube.com/watch?v=jEIOK_O62YI e di stendere una lista di fonti del passato che riguardano però una storia particolare e originale ossia la propria storia dalla nascita fino al presente corredandola sul quaderno. Ove vi fossero dei dubbi, si indicano le pagine del manuale in adozione della disciplina nelle quali si tratta dell'argomento con altri esempi.

4.Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

Una volta individuata ed esemplificata l'attività di ricerca tramite l'uso di fonti di varia natura, il docente coinvolge i ragazzi in una sfida che concerne un tema sportivo ed un'impresa eccezionale che nel 1985 riuscì alla squadra di calcio cittadina dell''Hellas Verona, impresa che ricordano ancora i testimoni diretti (parenti, famigliari). Nello specifico si tratta di svolgere una ricerca tra i vari documenti che possono essere recuperati sia a casa che in biblioteca su album di figurine coi protagonisti, poster, giornali e intervista ai propri genitori, nonni o zii su come vissero quell'avvenimento "storico". Una traccia approntata dall'insegnante potrà essere impiegata dagli studenti.

5.Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

L'UDA termina con la presentazione del lavoro svolto da ciascuno (trattandosi di un'indagine storica caratterizzata da testimonianze personali, ogni documento avrà un carattere diverso come pure dei contenuti differenti) e alla fine ci sarà uuna valutazione sommativa che andrà a considerare non solo i contenuti, ma anche l'originalità degli spunti e la capacità dell'alunno di esporre ai compagni e di stimolarne l'interesse. (

6.In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?

Indubbiamente l'approccio scelto in cui l'alunno costruisce le proprie conoscenze e opera come un vero storico che dalle fonti di cui fa esperienza diretta e reale giunge a condurre una ricerca che ha i caratteri scientifici e fondanti della materia scolastica, spesso sentita e vissuta ahimè come arida e senza addentellati con la quotidianità, è il punto di forza di tutto il percorso. Inoltre ritengo che un'attività simile abbia dei risvolti di curiosità e interesse che coinvolgeranno non solo i ragazzi ma anche gli adulti, sia famigliari che insegnanti.